

RESOCONTO SOMMARIO

46.

SEDUTA ANTIMERIDIANA DI MARTEDÌ 2 AGOSTO 1994

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

INDICE

	PAG.		PAG.
Assegnazione di una proposta di legge a Commissione in sede legislativa	5	Marengo Francesco (gruppo alleanza nazionale-MSI)	15
Disegno di legge di conversione (Discussione e approvazione):		Procacci Annamaria (gruppo progressisti-federativo)	7
S. 431. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 giugno 1994, n. 378, recante modifiche alla legge 11 febbraio 1971, n. 50, e successive modificazioni, sulla nautica da diporto (<i>approvato dal Senato</i>) (1028)	6	Disegno di legge di conversione (Discussione e approvazione):	
Presidente	6, 7, 14, 15	S. 527. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 giugno 1994, n. 424, recante attuazione del fermo temporaneo obbligatorio per il 1994 delle imprese di pesca (<i>approvato dal Senato</i>) (1015)	7
Becchetti Paolo (gruppo CCD), <i>Relatore</i>	6, 7	Presidente	7, 8, 15
Berselli Filippo, <i>Sottosegretario di Stato per le finanze</i>	6, 7	Arata Paolo (gruppo forza Italia)	8
Cocci Italo (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	15	Gubert Renzo (gruppo PPI)	8
Duca Eugenio (gruppo progressisti-federativo)	7, 15	Perticaro Sante (gruppo CCD), <i>Presidente della IX Commissione</i>	8
Godino Giuliano (gruppo forza Italia)	14	Scarpa Bonazza Buora Paolo, <i>Sottosegretario di Stato per le risorse agricole, alimentari e forestali</i>	8

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

	PAG.		PAG.
Disegno di legge di conversione (Seguito della discussione e approvazione):		Grimaldi Tullio (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	20
S. 428. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 370, recante interventi urgenti in materia di prevenzione e rimozione dei fenomeni di dispersione scolastica (<i>approvato dal Senato</i>) (916)	12	Neri Sebastiano (gruppo alleanza nazionale-MSI)	20
Presidente	12, 13, 18	Vietti Michele (gruppo CCD)	20
Ciocchetti Luciano (gruppo CCD)	13	Vigneri Adriana (gruppo progressisti-federativo)	19
D'Onofrio Francesco, <i>Ministro della pubblica istruzione</i>	12, 13	Disegno di legge di conversione (Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento):	
Malan Lucio (gruppo lega nord), <i>Relatore per la XI Commissione</i>	12	Conversione in legge del decreto-legge 18 luglio 1994, n. 452, recante disposizioni fiscali urgenti in materia di accertamento, contenzioso, potenziamento degli organici, controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione (974)	20
Monticone Alberto (gruppo PPI)	13	Presidente	21
Napoli Angela (gruppo alleanza nazionale-MSI)	13	Asquini Roberto, <i>Sottosegretario di Stato per le finanze</i>	21
Sbarbati Luciana (gruppo misto)	13	Bielli Valter (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	21
Vignali Adriano (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	13	Cola Sergio (gruppo alleanza nazionale-MSI)	21
Disegno di legge di conversione (Seguito della discussione e approvazione):		Elia Leopoldo (gruppo PPI)	21
S. 430. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 giugno 1994, n. 377, recante disposizioni urgenti per fronteggiare gli incendi boschivi sul territorio nazionale (<i>approvato dal Senato</i>) (917)	13	Soda Antonio (gruppo progressisti-federativo), <i>Relatore</i>	21
Presidente	13, 14	Disegni di legge di ratifica (Seguito dell'esame e approvazione):	
Calzolaio Valerio (gruppo progressisti-federativo)	14	Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica francese per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sulle successioni e sulle donazioni e per prevenire l'evasione e la frode fiscali, con Protocollo, fatta a Roma il 20 dicembre 1990 (<i>articolo 79, comma 6, del regolamento</i>) (846)	8
De Simone Alberta (gruppo progressisti-federativo)	14	Presidente	8, 16
Formenti Francesco (gruppo lega nord), <i>Presidente della VIII Commissione</i>	13	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Mongolia sulla promozione e protezione degli investimenti, fatto a Roma il 15 gennaio 1993 (<i>articolo 79, comma 6, del regolamento</i>) (847)	9
Gasparri Maurizio, <i>Sottosegretario di Stato per l'interno</i>	13, 14	Presidente	9, 16
Perale Riccardo (gruppo forza Italia)	14	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Albania sulla promozione e protezione degli investimenti, fatto a Roma il 12 settembre 1991 (<i>articolo 79, comma 6, del regolamento</i>) (848)	9
Scalia Massimo (gruppo progressisti-federativo)	14	Presidente	9, 16
Scanu Gian Piero (gruppo PPI)	14	Brunetti Mario (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	16
Disegno di legge di conversione (Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento):		Latronico Fede (gruppo lega nord)	16
Conversione in legge del decreto-legge 15 luglio 1994, n. 447, recante disposizioni urgenti per l'attuazione dell'articolo 68 della Costituzione (950)	18		
Presidente	18, 20		
Ayala Giuseppe (gruppo misto)	20		
Azzano Cantarutti Luca (gruppo lega nord), <i>Relatore</i>	19		
Borghesio Mario, <i>Sottosegretario di Stato per la giustizia</i>	19		
Di Muccio Pietro (gruppo forza Italia)	19		
Elia Leopoldo (gruppo PPI)	19		

PAG.	PAG.
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Cile sulla promozione e protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Santiago del Cile l'8 marzo 1993 (<i>articolo 79, comma 6, del regolamento</i>) (849)	9
Presidente	9, 16
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Romania sulla reciproca promozione e protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Roma il 6 dicembre 1990 (<i>articolo 79, comma 6, del regolamento</i>) (850)	9
Presidente	9, 17
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Indonesia sulla promozione e protezione degli investimenti, fatto a Roma il 25 aprile 1991 (<i>articolo 79, comma 6, del regolamento</i>) (851)	10
Presidente	10, 17
Caputo Livio, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	10
Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo degli Stati Uniti messicani per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire l'evasione fiscale, con Protocollo, fatto a Roma l'8 luglio 1991 (<i>articolo 79, comma 6, del regolamento</i>) (853)	10
Presidente	10, 17
Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica democratica e popolare algerina per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire l'evasione e la frode fiscali, con Protocollo, fatto ad Algeri il 3 febbraio 1991 (<i>articolo 79, comma 6, del regolamento</i>) (854)	10
Presidente	10, 17
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica indonesiana per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo, fatto a Giacarta il 18 febbraio 1990 (<i>articolo 79, comma 6, del regolamento</i>) (855)	11
Presidente	11, 17
Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo di Mauritius per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo, fatto a Port-Louis il 9 marzo 1990 (<i>articolo 79, comma 6, del regolamento</i>) (856)	11
Presidente	11, 17
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Regno del Marocco sulla promozione e protezione degli investimenti, con scambio di note modificativo del 15 ottobre 1991, fatto a Rabat il 18 luglio 1990 (<i>articolo 79, comma 6, del regolamento</i>) (857)	11
Presidente	11, 17
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e l'Istituto internazionale di diritto per lo sviluppo (IDLI) relativo alla sede dell'Istituto, fatto a Roma il 28 marzo 1992, con scambio di lettere modificativo del 19 luglio 1993 (<i>articolo 79, comma 6, del regolamento</i>) (729)	11
Presidente	11, 18
Ratifica ed esecuzione dei seguenti atti internazionali: Accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Romania, dall'altra, con Allegati, Protocolli e relativo Atto finale, fatto a Bruxelles il 1° febbraio 1993, con Protocollo aggiuntivo, firmato a Bruxelles il 21 dicembre 1993; Accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Bulgaria, dall'altra, con Allegati, Protocolli e relativo Atto finale, firmato a Bruxelles l'8 marzo 1993, con Protocollo aggiuntivo, fatto a Bruxelles il 21 dicembre 1993; Accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica Ceca, dall'altra, con Allegati, Protocolli e Atto finale, fatto a Lussemburgo il 4 ottobre 1993; Accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica Slovacca, dall'altra, con Allegati, Protocolli e Atto finale, fatto a Lussemburgo il 4 ottobre 1993 (<i>articolo 79, comma 6, del regolamento</i>) (730)	12
Presidente	12, 18
Brunetti Mario (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	18
Missioni	5
Votazione per l'elezione di tre Commissari per la vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca; quattro Commissari per la vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti e sugli Istituti di previdenza; quattro Commissari supplenti per la vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti e sugli Istituti di previdenza	5
Presidente	5, 22

La seduta comincia alle 10.

GUGLIELMO ROSITANI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 27 luglio 1994, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Aimone Prina, Aloï, Anedda, Borghezio, Comino, Fiori, Marano, Matteoli, Meo Zilio, Parlato, Antonio Rastrelli e Rocchetta sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono diciassette, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della odierna seduta antimeridiana.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della odierna seduta antimeridiana.

Assegnazione di una proposta di legge a Commissione in sede legislativa.

PRESIDENTE ricorda di aver proposto nella seduta di ieri, a norma del comma 1 dell'articolo 92 del regolamento, che la seguente proposta di legge sia deferita alla sottoindicata Commissione permanente, in sede legislativa:

alla XI Commissione (Lavoro):

APREA ed altri: « Disposizioni relative al servizio di mensa per gli operatori

scolastici » (1040) *(con parere della I e della V Commissione, nonché della VII Commissione ex articolo 93, comma 3-bis, del regolamento).*

(Così rimane stabilito).

Votazione per l'elezione di tre Commissari per la vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca; quattro Commissari per la vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti e sugli istituti di previdenza; quattro Commissari supplenti per la vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti e sugli istituti di previdenza.

PRESIDENTE ricorda che, a norma del comma 1 dell'articolo 56 del regolamento, sulle schede concernenti i Commissari per la vigilanza sull'Istituto di emissione non potranno essere scritti più di due nomi; su quelle concernenti i Commissari effettivi e supplenti per la vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti non potranno essere scritti più di tre nomi. Le schede eventualmente recanti un numero di nomi superiore a quello prescritto saranno considerate nulle.

Estrae a sorte i nomi dei dodici componenti la Commissione di scrutinio.

(Segue il sorteggio).

La Commissione risulta composta dai deputati Bistaffa, Cartellazzi, Bova, Fusagni, Aliprandi, Masi, Rodeghiero, Nardone, Gaggioli, Grassi, Porcari e Paola Martinnelli.

Avverte che, secondo quanto concordato in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo, in via eccezionale tale votazione,

tenuto conto dell'oggetto della medesima e della particolare intensità dei lavori parlamentari programmati per la settimana in corso, si svolgerà senza l'installazione delle cabine e quindi con procedura semplificata che consentirà di mantenere le urne aperte mentre si proseguirà con la trattazione dei successivi punti all'ordine del giorno.

Per effettuare la votazione ciascun deputato ritirerà presso l'ingresso alla sinistra dell'aula le schede e, dopo averle compilate avendo cura di assicurare la segretezza del voto, depositerà ciascuna di esse nella rispettiva urna, facendo prima registrare la propria partecipazione al voto dai segretari di presidenza.

Indice la votazione.

Discussione del disegno di legge: S. 431. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 giugno 1994, n. 378, recante modifiche alla legge 11 febbraio 1971, n. 50, e successive modificazioni, sulla nautica da diporto (approvato dal Senato) (1028).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 27 luglio scorso la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso parere favorevole sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 378 del 1994, di cui al disegno di legge di conversione n. 1028.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, ricordando che nella seduta di ieri la IX Commissione (Trasporti) è stata autorizzata a riferire oralmente.

PAOLO BECCHETTI, *Relatore*, riferendo oralmente, osserva che il settore della nautica da diporto ha sempre costituito un settore rilevante dell'economia: la crisi ha comportato una rilevante riduzione dei livelli occupazionali e produttivi nonché dell'esportazione.

Il provvedimento riclassifica le unità natanti, modificando i criteri per la definizione delle imbarcazioni e dei natanti da diporto.

La legislazione sulla nautica da diporto trova ora applicazione anche con riferimento alle navi ed ai galleggianti di stazza lorda non superiore alle 10 tonnellate se a propulsione meccanica ed alle 25 in ogni altro caso, fino al limite di 24 metri.

Sottolinea altresì la previsione di un'età minima per l'utilizzo dei natanti, modificabile in caso di partecipazione all'attività di istruzione delle scuole di avviamento agli sport nautici e per lo svolgimento di attività agonistica sotto la diretta sorveglianza di istruttori federali.

Previsioni speciali sono contenute nel provvedimento con riguardo agli ufficiali del corpo della guardia di finanza, agli appartenenti all'Arma dei carabinieri, agli ufficiali e sottufficiali delle forze armate.

L'articolo 3 del decreto-legge n. 378 del 1994 riguarda le modalità di riscossione e gestione della tassa di stazionamento, i cui importi sono modificati.

Il comma 10-*bis* di tale articolo, introdotto dal Senato, contiene una sanatoria relativa ai possessori di motori per unità da diporto aventi una potenza attestata sul libretto d'uso pari o inferiore a 18,4 Km o a 25 cv, ma potenza superiore a quanto attestato, per avvenuta alterazione del motore e dell'impianto di alimentazione.

Il comma 10-*ter* sopprime precedenti disposizioni che prevedevano una tassa ridotta per le imbarcazioni destinate esclusivamente al soccorso o al trasporto dei residenti in isole minori. In proposito è stato presentato comunque apposito ordine del giorno.

Raccomanda in conclusione l'approvazione del provvedimento.

FILIPPO BERSELLI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, si riserva di intervenire in replica.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Marengo, iscritto a parlare; si intende che vi abbia rinunciato.

Dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

PAOLO BECCHETTI, *Relatore*, rinuncia alla replica.

FILIPPO BERSELLI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, sottolinea che il provvedimento reca una apposita disposizione concernente gli *acquascooters* o moto d'acqua il cui utilizzo viene disciplinato, con ordinanze delle competenti autorità marittime o della navigazione interna, sulla base di precise condizioni e controlli.

Sollecita quindi l'approvazione del provvedimento nel testo approvato dal Senato, preannunciando parere contrario su tutti gli emendamenti e l'accoglimento come raccomandazione degli ordini del giorno presentati.

PRESIDENTE comunica che la Commissione bilancio ha espresso in data odierna il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

sul testo

NULLA OSTA

sugli emendamenti presentati.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione avvertendo che gli emendamenti si intendono riferiti all'articolo 1 del decreto-legge nel testo della Commissione identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A*).

PAOLO BECCHETTI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti il cui contenuto peraltro potrebbe essere trasfuso in un ordine del giorno.

FILIPPO BERSELLI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda con il relatore.

ANNAMARIA PROCACCI ricorda i gravissimi pericoli cui dà luogo l'uso incauto delle moto d'acqua, che hanno prodotto anche recentemente incidenti mortali. L'emendamento Turrone 1. 1, al pari dei successivi, mira a definire norme e limiti per la conduzione di tali veicoli, determinando condizioni minime per la sicurezza che è urgente rendere effettive. Tuttavia

ritira gli emendamenti Turrone 1. 1, 1. 2, 1. 3, 1. 4, 1. 5, 1. 6, 1. 7 e 1. 8 per consentire che uno degli ordini del giorno preannunciati venga riformulato nel senso dei principi in essi contenuti (*Applausi*).

PRESIDENTE avverte che sono stati presentati gli ordini del giorno Becchetti ed altri n. 9/1028/1 e Duca ed altri n. 9/1028/2 (*nuova formulazione*) (*vedi l'allegato A*).

FILIPPO BERSELLI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, li accoglie come raccomandazione.

PAOLO BECCHETTI non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/1028/1.

La Camera approva l'ordine del giorno Duca ed altri n. 9/1028/2 (nuova formulazione).

EUGENIO DUCA chiede che sia posto in votazione l'ordine del giorno Becchetti ed altri n. 9/1028/1 di cui è cofirmatario.

PRESIDENTE non può accedere a questa richiesta che è stata presentata tardivamente; avverte che la votazione nominale finale del provvedimento avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Discussione del disegno di legge: S. 527. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 giugno 1994, n. 424, recante attuazione del fermo temporaneo obbligatorio per il 1994 delle imprese di pesca (approvato dal Senato) (1015).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 27 luglio scorso la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso parere favorevole sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 424 del 1994, di cui al disegno di legge di conversione n. 1015.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, ricordando che nella seduta del 26 luglio scorso la IX Commissione (Trasporti) è stata autorizzata a riferire oralmente.

SANTE PERTICARO, *Presidente della IX Commissione*, riferendo oralmente, sottolinea la rilevanza del provvedimento sia per l'ambiente che per l'ecosistema marino, sia per il settore della pesca.

La sospensione temporanea della pesca è stata frequentemente disposta, in passato, con decreti ministeriali. Peraltro si è rilevato non essere opportuna la previsione di un fermo uniforme per tutte le regioni, e si sono verificate difficoltà e rilevanti oneri per quanto attiene al pagamento dei contributi.

Ricorda peraltro che in materia esiste una normativa comunitaria che deve essere applicata.

La Commissione, ritenuta inopportuna una modifica del provvedimento, poiché determinerebbe il suo rinvio al Senato, raccomanda l'approvazione del provvedimento nel testo approvato dal Senato.

PAOLO SCARPA BONAZZA BUORA, *Sottosegretario di Stato per le risorse agricole, alimentari e forestali*, sottolinea che il provvedimento prevede l'erogazione di contributi per far fronte alla negativa incidenza sul piano economico del temporaneo fermo biologico delle attività di pesca.

Sollecita quindi una sollecita approvazione del provvedimento, in considerazione dell'importanza degli interventi da esso previsti.

PAOLO ARATA osserva che la materia è regolata da una serie di provvedimenti d'urgenza di contenuto molto eterogeneo e scarsamente coordinato. È necessario pertanto un piano organico da realizzare attraverso una legge quadro, limitando l'uso delle barche a strascico e di determinate reti a maglie larghe.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

SANTE PERTICARO, *Presidente della IX Commissione*, e PAOLO SCARPA BONAZZA BUORA, *Sottosegretario di Stato per le risorse agricole, alimentari e forestali*, rinunziano alla replica.

PRESIDENTE comunica che la Commissione bilancio ha espresso

PARERE FAVOREVOLE

sul provvedimento.

Avverte che il disegno di legge, constando di un articolo unico al quale non sono riferiti emendamenti, sarà posto direttamente in votazione nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A*).

Avverte altresì che sono stati presentati gli ordini del giorno Gubert n. 9/1015/1 e Duca n. 9/1015/2 (*vedi l'allegato A*).

PAOLO SCARPA BONAZZA BUORA, *Sottosegretario di Stato per le risorse agricole, alimentari e forestali*, li accoglie come raccomandazione.

RENZO GUBERT non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/1015/1 (*Commenti del deputato Lia*).

La Camera approva l'ordine del giorno Duca n. 9/1015/2.

PRESIDENTE avverte che alla votazione finale si procederà nel prosieguo della seduta.

Seguito dell'esame dei disegni di legge di ratifica.

PRESIDENTE passa al seguito dell'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica francese per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sulle successioni e sulle donazioni e per prevenire l'evasione e

la frode fiscali, con Protocollo, fatta a Roma il 20 dicembre 1990 (*Articolo 79, comma 6, del regolamento*) (846).

Ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali con gli interventi del relatore e del rappresentante del Governo.

Comunica che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3 (vedi l'allegato A).

Avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa al seguito dell'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Mongolia sulla promozione e protezione degli investimenti, fatto a Roma il 15 gennaio 1993 (*articolo 79, comma 6, del regolamento*) (847).

Ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali con gli interventi del relatore e del rappresentante del Governo.

Comunica che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3 (vedi l'allegato A).

Avverte che la votazione finale del provvedimento avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa al seguito dell'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Albania sulla promozione e protezione degli investimenti, fatto a Roma il 12 settembre 1991 (*Articolo 79, comma 6, del regolamento*) (848).

Ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali ed hanno replicato il relatore ed il rappresentante del Governo.

Comunica che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3 (vedi l'allegato A).

Avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa al seguito dell'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Cile sulla promozione e protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Santiago del Cile l'8 marzo 1993 (*Articolo 79, comma 6, del regolamento*) (849).

Ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali con gli interventi del relatore e del rappresentante del Governo.

Comunica che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3 (vedi l'allegato A).

Avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa al seguito dell'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Romania sulla reciproca promozione e protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Roma il 6 dicembre 1990 (*articolo 79, comma 6, del regolamento*) (850).

Ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali con gli interventi del relatore e del rappresentante del Governo.

Comunica che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3 (vedi l'allegato A).

Avverte che la votazione finale del provvedimento avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa al seguito dell'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Indonesia sulla promozione e protezione degli investimenti, fatto a Roma il 25 aprile 1991 (*Articolo 79, comma 6, del regolamento*) (851).

Ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali con gli interventi del relatore e del rappresentante del Governo.

Comunica che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3 (vedi l'allegato A).

Avverte che è stato presentato l'ordine del giorno Rodeghiero n. 9/851/1 (*vedi l'allegato A*).

LIVIO CAPUTO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, lo accoglie come raccomandazione.

La Camera approva l'ordine del giorno Rodeghiero n. 9/851/1.

PRESIDENTE avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa al seguito dell'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo degli Stati Uniti

messicani per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire l'evasione fiscale, con Protocollo, fatta a Roma l'8 luglio 1991 (*articolo 79, comma 6, del regolamento*) (853).

Ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali con gli interventi del relatore e del rappresentante del Governo.

Comunica che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3 (vedi l'allegato A).

Avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa al seguito dell'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica democratica e popolare algerina per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire l'evasione e la frode fiscali, con Protocollo, fatta ad Algeri il 3 febbraio 1991 (*articolo 79, comma 6, del regolamento*) (854).

Ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali con gli interventi del relatore e del rappresentante del Governo.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3 (vedi l'allegato A).

Avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa al seguito dell'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica indonesiana

per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo, fatto a Giacarta il 18 febbraio 1990 (*articolo 79, comma 6, del regolamento*) (855).

Ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali con gli interventi del relatore e del rappresentante del Governo.

Comunica che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3 (vedi l'allegato A).

Avverte che la votazione finale del provvedimento avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa al seguito dell'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo di Mauritius per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo, fatta a Port-Louis il 9 marzo 1990 (*articolo 79, comma 6, del regolamento*) (856).

Ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali con gli interventi del relatore e del rappresentante del Governo.

Comunica che la V Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3 (vedi l'allegato A).

Avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa al seguito dell'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Regno del Marocco sulla

promozione e protezione degli investimenti, con scambio di note modificativo del 15 ottobre 1991, fatto a Rabat il 18 luglio 1990 (*articolo 79, comma 6, del regolamento*) (857).

Ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali ed hanno rinunciato alla replica il relatore ed il rappresentante del Governo.

Comunica che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3 (vedi l'allegato A).

Avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa al seguito dell'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e l'Istituto internazionale di diritto per lo sviluppo (IDLI) relativo alla sede dell'Istituto, fatto a Roma il 28 marzo 1992, con scambio di lettere modificativo del 19 luglio 1993 (*articolo 79, comma 6, del regolamento*) (729).

Ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali con gli interventi del relatore e del rappresentante del Governo.

Comunica che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

con la raccomandazione che il Governo, nell'esercizio dei suoi poteri relativi all'applicazione del provvedimento, eviti il rischio di minori entrate.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3 (vedi l'allegato A).

Avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Passa al seguito dell'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dei seguenti atti internazionali: Accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Romania, dall'altra, con Allegati, Protocolli e relativo Atto finale, fatto a Bruxelles il 1° febbraio 1993, con Protocollo aggiuntivo, firmato a Bruxelles il 21 dicembre 1993; Accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Bulgaria, dall'altra, con Allegati, Protocolli e relativo Atto finale, firmato a Bruxelles l'8 marzo 1993, con Protocollo aggiuntivo, fatto a Bruxelles il 21 dicembre 1993; Accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica Ceca, dall'altra, con Allegati, Protocolli e Atto finale, fatto a Lussemburgo il 4 ottobre 1993; Accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica Slovacca, dall'altra, con Allegati, Protocolli e Atto finale, fatto a Lussemburgo il 4 ottobre 1993 (*articolo 79, comma 6, del regolamento*) (730).

Ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali con gli interventi del relatore e del rappresentante del Governo.

Comunica che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

La Camera approva gli articoli 1, 2, 3 e 4 (vedi l'allegato A).

Avverte che la votazione finale avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Avverte che, dovendosi procedere nel prosieguo della seduta a votazioni qualificate, che avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamentare termine di preavviso di venti minuti.

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 428. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 370, recante interventi urgenti in materia di prevenzione e rimozione dei fenomeni di dispersione scolastica (approvato dal Senato) (916).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali, i relatori hanno rinunciato alla replica ed ha replicato il rappresentante del Governo.

Comunica che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

sul testo, con la seguente osservazione: appare deplorabile la frequente deroga alle vigenti disposizioni di contabilità dello Stato;

PARERE CONTRARIO

sugli emendamenti Ciochetti 1. 1 e Dis. 2. 1, in quanto passibili di recare maggiori oneri finanziari, nonché sugli emendamenti Monticone Dis. 3. 1 e Dis. 3. 2, in quanto si prevede l'utilizzazione nell'intero territorio nazionale di risorse destinate alle aree di Napoli e Caserta;

NULLA OSTA

agli emendamenti Dis. 3. 3 del Governo e Napoli Dis. 4. 1.

Passa all'esame degli articoli e dei relativi emendamenti (*vedi l'allegato A*).

LUCIO MALAN, *Relatore per la XI Commissione*, accetta l'emendamento Dis. 3. 3 del Governo; è contrario agli altri.

FRANCESCO D'ONOFRIO, *Ministro della pubblica istruzione*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento Dis. 3. 3 del Governo; concorda quanto al resto con il relatore.

LUCIANO CIOCCHETTI ritira i suoi emendamenti 1. 1 e Dis. 2. 1.

La Camera respinge l'emendamento Monticone Dis. 3. 1; approva l'emendamento Dis. 3. 3 del Governo; respinge l'emendamento Monticone Dis. 3. 2.

ANGELA NAPOLI ritira il suo emendamento Dis. 4. 1, riservandosi di trasfonderne il contenuto in un apposito ordine del giorno.

PRESIDENTE avverte che sono stati presentati gli ordini del giorno Bolognesi ed altri n. 9/916/1, Comisso ed altri n. 9/916/2, Monticone e Zen n. 9/916/3, Zen e Monticone n. 9/916/4, Sbarbati ed altri n. 9/916/5 e Napoli ed altri n. 9/916/6 (*vedi l'allegato A*).

Comunica peraltro che i presentatori hanno ritirato l'ordine del giorno Zen e Monticone n. 9/916/4.

FRANCESCO D'ONOFRIO, *Ministro della pubblica istruzione*, accetta gli ordini del giorno Comisso ed altri n. 9/916/2, Monticone e Zen n. 9/916/3, Sbarbati ed altri n. 9/916/5 e Napoli ed altri n. 9/916/6. Accetta come raccomandazione l'ordine del giorno Bolognesi ed altri n. 9/916/1.

ADRIANO VIGNALI non insiste per la votazione degli ordini del giorno Bolognesi ed altri n. 9/916/1 e Comisso ed altri n. 9/916/2.

ALBERTO MONTICONE non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/916/3.

LUCIANA SBARBATI non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/916/5.

ANGELA NAPOLI non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/916/6.

PRESIDENTE avverte che la votazione finale del provvedimento avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 430. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 giugno 1994, n. 377, recante disposizioni urgenti per fronteggiare gli incendi boschivi sul territorio nazionale (approvato dal Senato) (917).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali, il relatore ha rinunciato alla replica ed ha replicato il rappresentante del Governo.

Comunica che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

sul testo.

PARERE CONTRARIO

all'emendamento Camoirano 2. 1 in quanto recante oneri non quantificati né coperti.

NULLA OSTA

sui restanti emendamenti.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione avvertendo che gli emendamenti si intendono riferiti agli articoli del decreto-legge nel testo della Commissione identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A*).

FRANCESCO FORMENTI, *Presidente della VIII Commissione*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti.

MAURIZIO GASPARRI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda con il relatore.

La Camera respinge l'emendamento Camoirano 1. 1.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Scanu: si intende che non insista per la votazione del suo emendamento 1. 2.

MASSIMO SCALIA lo fa proprio.

La Camera respinge l'emendamento Scanu 1. 2.

VALERIO CALZOLAIO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 3, che specifica la destinazione di 5 miliardi di lire, da attribuire al Ministero dell'ambiente per la realizzazione di un piano di prevenzione degli incendi.

La Camera respinge gli emendamenti Calolaio 1. 3 e Camoirano 1. 4 e 2. 1.

Avverte che è stato presentato l'ordine del giorno Scanu ed altri 9/917/1 (vedi l'allegato A).

MAURIZIO GASPARRI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, lo accetta come raccomandazione.

GIAN PIERO SCANU non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/917/1.

Chiusura della votazione per schede.

PRESIDENTE dichiara chiusa la votazione per schede e invita gli onorevoli scrutatori a procedere, nell'aula dei ministri, allo spoglio delle schede.

Votazione finale del disegno di legge di conversione n. 917.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

RICCARDO PERALE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di forza Italia.

ALBERTA DE SIMONE osserva che il provvedimento affronta un problema a rilevanza nazionale, che purtroppo si manifesta con ricorrenza abituale, ponendo in essere situazioni di emergenza, che tuttavia non possono essere affrontate di volta

in volta con provvedimenti tampone. Per questa ragione dichiara l'astensione dal voto dei deputati del gruppo progressisti-federativo, nella consapevolezza dell'esigenza di una legge quadro del settore che tenga nella debita considerazione anche il ruolo svolto dal volontariato (*Applausi dei deputati dei gruppi progressisti-federativo e di rifondazione comunista-progressisti*).

GIAN PIERO SCANU dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del partito popolare italiano, ben consapevole degli effetti nefasti degli incendi boschivi, che spesso provocano vittime, come purtroppo è avvenuto in Sardegna, per ragioni talvolta di speculazione economica in un'ottica terroristica. Il problema pertanto richiede una adeguata ponderazione, che non richiede solo stanziamenti economici, ma anche una opportuna opera di prevenzione, valutando attentamente le motivazioni criminose che spesso sono alla base degli incendi (*Applausi*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, del disegno di legge di conversione n. 917, di cui si è testè concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	455
Votanti	298
Astenuti	157
Maggioranza	150
Hanno votato sì	294
Hanno votato no	4

(La Camera approva).

Votazione finale del disegno di legge di conversione n. 1028.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

GIULIANO GODINO sottolinea come per anni il settore della nautica da diporto è stato sottovalutato dai precedenti esecu-

tivi: con un trattamento fiscale pesantissimo si è generata una crisi gravissima. L'attività marinara deve essere incoraggiata, non si deve considerare il possesso di un natante da diporto come un privilegio di pochi.

Ricorda che il contenimento della pressione fiscale potrebbe riservare una rifioritura del settore e nuovi posti di lavoro. Certo il provvedimento — su cui dichiara voto favorevole — non è la panacea di tutti i mali, ma la premessa di un nuovo modo di affrontare il problema della nautica da diporto. Sottolinea in conclusione l'opportunità di prevedere una normativa fiscale più adeguata per i possessori di natanti residenti nella laguna di Venezia (*Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia*).

ITALO COCCI rileva che sul settore della nautica incidono negativamente due fattori. Da un lato vi è un eccesso di imposizione fiscale, che occorre ridurre e semplificare; dall'altro vi è il problema delle dotazioni e della sicurezza.

Dichiarando il voto favorevole dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti sul provvedimento, sottolinea l'esigenza di un intervento più ampio che affronti anche al questione della sicurezza, adeguando i dispositivi alle più recenti innovazioni tecnologiche.

EUGENIO DUCA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo progressisti-federativo su un provvedimento che potrebbe rappresentare un positivo stimolo per il settore della nautica da diporto. Ulteriori misure sono state indicate nell'ordine del giorno approvato dall'Assemblea, in particolare nel senso di una riduzione della tassa di stazionamento per i piccoli natanti e di agevolazioni in favore di talune categorie di proprietari di siffatte unità.

Sottolinea, infine, l'esigenza di provvedere sollecitamente al recepimento delle norme europee sulla sicurezza della navigazione.

FRANCESCO MARENCO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di

alleanza nazionale-MSI, nella consapevolezza della gravità della situazione della cantieristica da diporto, che ha vissuto un lungo periodo di crisi non tenuto nella debita considerazione.

Bene è stato pertanto prevedere, con il provvedimento in esame, un'azione fiscale che incentivi l'utenza e l'occupazione. Ciò è preliminare ad una qualsiasi operazione di riordino che non può avvenire se prima non si rimuovono gli ostacoli ad un pieno sviluppo produttivo (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale-MSI*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 1028, oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	389
Votanti	388
Astenuti	1
Maggioranza	195
Hanno votato sì	388

(La Camera approva).

Votazione finale del disegno di legge di conversione n. 1015.

PRESIDENTE autorizza la pubblicazione del testo delle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento dei deputati Fonnesu, Michielon, Cocci, Duca e Riccio in calce al *Resoconto stenografico* della odierna seduta antimeridiana.

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 1015, oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	378
Maggioranza	190
Hanno votato sì	378

(La Camera approva).

Votazione finale di disegni di legge di ratifica.

PRESIDENTE indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 846 di cui oggi si è concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	367
Votanti	365
Astenuti	2
Maggioranza	183
Hanno votato sì	365

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 847 di cui oggi si è concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	376
Votanti	375
Astenuti	1
Maggioranza	188
Hanno votato sì	374
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

MARIO BRUNETTI dichiara voto favorevole sul disegno di legge di ratifica n. 848 rilevando peraltro che, anche ieri, come già in passato, il sottosegretario Caputo ha dato un'interpretazione errata delle posizioni che egli aveva sostenuto nel corso del suo intervento: egli non ha affatto svolto un elogio di Hoxha. Dunque il sottosegretario Caputo non ha capito o non ha voluto capire quanto egli aveva detto nel suo intervento, preferendo un giudizio basato su preconcetti ideologici.

Ribadisce che ieri ha inteso mettere in luce le violazioni delle libertà e dei diritti

umani in atto in Albania, sostenendo che per aiutare il popolo albanese occorre da un lato attivare in quel paese un processo economico, dall'altro affrontare la grave situazione dei profughi.

Dichiara in conclusione voto favorevole sul provvedimento.

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 848 di cui oggi si è concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	345
Votanti	340
Astenuti	5
Maggioranza	171
Hanno votato sì	338
Hanno votato no	2

(La Camera approva).

FEDE LATRONICO, parlando per un richiamo al regolamento, fa presente che l'onorevole Brunetti, nella sua dichiarazione di voto, si è soffermato su questioni attinenti ai diritti umani, certamente importanti ma estranei all'argomento in discussione.

PRESIDENTE fa presente che una tale valutazione è di competenza della Presidenza.

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 849, di cui oggi si è concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	358
Votanti	354
Astenuti	4
Maggioranza	178

Hanno votato sì 353
 Hanno votato no 1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 850, di cui oggi si è concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 362
 Votanti 359
 Astenuti 3
 Maggioranza 180
 Hanno votato sì 357
 Hanno votato no 2

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 851, di cui oggi si è concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 367
 Votanti 365
 Astenuti 2
 Maggioranza 183
 Hanno votato sì 365

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 853, di cui oggi si è concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti 370
 Maggioranza 186
 Hanno votato sì 370

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 854, di cui oggi si è concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 377
 Votanti 370
 Astenuti 7
 Maggioranza 186

Hanno votato sì 370

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 855, di cui oggi si è concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 371
 Votanti 369
 Astenuti 2
 Maggioranza 185

Hanno votato sì 369

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 856, di cui oggi si è concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 376
 Votanti 375
 Astenuti 1
 Maggioranza 188

Hanno votato sì 375

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 857, di cui oggi si è concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	381
Votanti	364
Astenuti	17
Maggioranza	183
Hanno votato sì	363
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 729, di cui oggi si è concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	380
Votanti	375
Astenuti	5
Maggioranza	188
Hanno votato sì	375

(La Camera approva).

MARIO BRUNETTI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti sul disegno di legge di ratifica n. 730, chiedendo che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo integrale della sua dichiarazione di voto in calce al *Resoconto stenografico* della odierna seduta antimeridiana.

PRESIDENTE lo consente.

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 730, di cui oggi si è concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	381
Votanti	380
Astenuti	1
Maggioranza	191

Hanno votato sì

379

Hanno votato no

1

(La Camera approva).

Si riprende la discussione del disegno di legge di conversione n. 916.

La Camera approva gli articoli 1, 2, 3 e 4.

PRESIDENTE autorizza la pubblicazione in calce al *Resoconto stenografico* della odierna seduta antimeridiana del testo delle dichiarazioni di voto dei deputati Cartelli, Napoli, Vignali e Nadia Masini.

Chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 916, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	375
Votanti	349
Astenuti	26
Maggioranza	175
Hanno votato sì	345
Hanno votato no	4

(La Camera approva).

Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento sul disegno di legge: Conversione in legge del de- creto-legge 15 luglio 1994, n. 447, re- cante disposizioni urgenti per l'attu- azione dell'articolo 68 della Costituzione (950).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 21 luglio scorso la I Commissione

(Affari costituzionali) ha espresso parere contrario sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 447 del 1994, di cui al disegno di legge di conversione n. 950.

LUCA AZZANO CANTARUTTI, *Relatore*, sottolinea che il provvedimento reitererà vari decreti-legge proponendosi di dare attuazione alla modifica dell'articolo 68 della Costituzione.

Sottolinea che il punto nodale risiede nella disposizione relativa alla modalità di attuazione dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione.

Ribadisce in conclusione che la Commissione affari costituzionali non ha ravvisato la sussistenza dei requisiti costituzionali per l'adozione di un provvedimento di urgenza.

MARIO BORGHEZIO, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, sottolinea l'urgenza e la necessità del provvedimento, essendovi un vuoto normativo in merito a criteri certi per valutare la sussistenza dell'immunità. Il giudice deve poi poter valutare la rilevanza delle eccezioni, altrimenti si ripristina l'istituto dell'autorizzazione a procedere.

ADRIANA VIGNERI ribadisce l'opinione contraria all'esistenza dei requisiti costituzionali per l'adozione del decreto-legge n. 447 del 1994. Si tratta infatti di provvedimento avente natura strettamente interpretativa e applicativa delle norme dell'articolo 68 della Costituzione. D'altronde, la prima adozione del decreto-legge, nel novembre 1993, e le successive reiterazioni hanno impedito che si svolgesse una normale fase applicativa della norma vigente, che avrebbe consentito al legislatore di meglio valutare i problemi emersi e l'opportunità di intervenire con gli strumenti propri.

Ricorda come, nel caso di controversia sull'esempio del potere giurisdizionale esista altresì il rimedio del conflitto di attribuzione.

In Commissione si è manifestato dissenso anche nel merito delle scelte operate con il provvedimento, sul quale perciò la maggioranza si presenterà, probabilmente, divisa. Anche in relazione a ciò, conferma il voto contrario dei deputati del gruppo progressisti-federativo.

PIETRO DI MUCCIO osserva che la parte più rilevante del provvedimento è rappresentata dalla norma contenuta nell'articolo 3 del decreto-legge, relativo all'applicazione del primo comma dell'articolo 68 della Costituzione: il provvedimento mira all'attuazione del dettato costituzionale e perciò ne sussistono i presupposti di necessità ed urgenza. Ciò ovviamente non esclude la possibilità che, nel corso dell'esame del provvedimento, siano adottate le necessarie modifiche, che egli anzi auspica. Ma si tratta di questioni che attengono al merito e che dunque vanno affrontate in altro momento: non può essere posta in dubbio in questa sede la sussistenza dei presupposti costituzionali.

LEOPOLDO ELIA rileva che l'aspetto più rilevante è quello che attiene all'insindacabilità sancita dall'articolo 68, primo comma, della Costituzione, una questione di estrema delicatezza.

Occorre un contemperamento dei diritti dei cittadini che si sentono diffamati da dichiarazioni dei parlamentari e quello dei parlamentari stessi ad esprimere liberamente le proprie opinioni.

La questione non dovrebbe essere regolata con un provvedimento di urgenza, che aveva un senso nella scorsa legislatura, ma che non lo ha più in presenza di un Parlamento recentemente eletto. Dopo la pausa estiva spetterà dunque al Parlamento esaminare un progetto di legge di iniziativa parlamentare o un disegno di legge per dare definitiva soluzione a un problema che investe direttamente le prerogative dei parlamentari, rendendosi senza dubbio necessaria l'individuazione di modalità che consentano alle Camere di essere in qualche modo investite dei pro-

cedimenti riguardanti ipotesi di insindacabilità ex articolo 68, primo comma, della Costituzione.

TULLIO GRIMALDI ricorda che con l'attuale anomalia normativa l'insindacabilità è oggi rimessa alla sola valutazione del giudice ordinario sulla base del dettato costituzionale. Col provvedimento in esame si prevede invece che il giudice debba pronunciarsi in merito alla manifesta infondatezza dell'accusa, su eccezione di parte.

Se cadesse questa possibilità tuttavia il Parlamento sarebbe necessariamente investito della questione e sarebbe reintrodotta così l'istituto dell'autorizzazione a procedere.

Non ritiene dunque sussistere le ragioni della necessità e dell'urgenza: dichiara pertanto il voto contrario dei deputati del gruppo di rifondazione comunisti-progressisti (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti*).

GIUSEPPE AYALA ricorda l'esigenza inderogabile di ripristinare l'esatta e rigorosa osservanza dell'articolo 77 della Costituzione. Se la Camera riconosce la sussistenza dei requisiti di necessità e urgenza, ivi previsti, per un intervento che disciplina mediante decreto-legge l'esercizio di una fondamentale prerogativa parlamentare, sancirebbe con ciò l'espropriazione della propria funzione legislativa in una materia che la riguarda strettamente.

D'altronde, l'intervento da adottare, sul cui merito occorrerà un ampio dibattito, riguarda aspetti di materia tecnico-procedurale che non giustificano certo il carattere di urgenza richiesto dalla Costituzione; né il venir meno del decreto-legge produrrà lacune normative tali da pregiudicare l'applicazione della nuova disciplina recata dall'articolo 68 della Carta costituzionale.

MICHELE VIETTI osserva che è necessario un provvedimento che consenta di dare piena applicazione al nuovo testo del primo comma dell'articolo 68 della Costituzione: certamente il Parlamento sarà

chiamato ad affrontare un approfondito esame del merito del provvedimento e dei suoi attuali limiti, che sono emersi già nel corso dell'esame in Commissione affari costituzionali ex articolo 96-bis.

Riconosce dunque la sussistenza dei presupposti costituzionali e preannunzia pertanto il voto favorevole dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico.

SEBASTIANO NERI ricorda che il provvedimento ha avuto un *iter* particolare. La mancanza di una disciplina attuativa dell'articolo 68 della Costituzione rischia di determinare una maglia troppo larga per l'azione della magistratura, devolvendo ad essa un'azione di sindacato sull'insindacabilità che secondo la Carta costituzionale spetta invece alle Camere. Dichiara pertanto il voto favorevole dei deputati del gruppo di alleanza nazionale-MSI (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale-MSI*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla dichiarazione di esistenza dei presupposti richiesti dall'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 447 del 1994, di cui al disegno di legge di conversione n. 950.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	307
Votanti	305
Astenuti	2
Maggioranza	153
Hanno votato <i>si</i>	190
Hanno votato <i>no</i>	115

Sono in missione 15 deputati.

(La Camera approva).

Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento sul disegno di legge: Conversione in legge del decreto-legge 18 luglio 1994, n. 452, recante disposizioni fiscali urgenti in ma-

teria di accertamento, contenzioso, potenziamento degli organici, controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione (974).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 26 luglio scorso la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso parere contrario sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 452 del 1994, di cui al disegno di legge di conversione n. 974.

ANTONIO SODA, *Relatore*, ricorda che il provvedimento, al fine di creare un incremento del gettito, stabilisce nuove misure quali l'accertamento con adesione, il principio dell'autotutela d'ufficio, la possibilità per il contribuente di definire controversie tributarie pendenti di valore inferiore ai ventimilioni, una limitazione di responsabilità dei dipendenti delle amministrazioni finanziarie. Si istituisce poi l'anagrafe patrimoniale, e si prevedono norme di attuazione e concorsi speciali per reclutare personale destinato ad effettuare attività di controllo.

Osserva che il provvedimento affronta temi che non presentano requisiti di necessità ed urgenza, ed oltretutto vi sono molte ragioni di ordine sostanziale che pongono il provvedimento in contrasto con altre disposizioni legislative, ad esempio in materia di conciliazione tributaria, mentre non è rispettato il principio della riserva di legge in materia tributaria. È inammissibile poi l'ampia delega che esso prevede a favore del ministro, cui viene attribuita una capacità valutativa discrezionale in contrasto con il principio di legalità, alimentando così la sfiducia in uno stato democratico.

Conferma pertanto il parere contrario della Commissione affari costituzionali (*Applausi dei deputati dei gruppi progressisti-federativo e di rifondazione comunista-progressisti*).

ROBERTO ASQUINI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, ricorda come il prov-

vedimento disponga per introdurre nell'ordinamento italiano l'accertamento con adesione, presupposto per risolvere l'elevatissimo numero di controversie pendenti, e prevede norme contro la corruzione nell'amministrazione fiscale. Si tratta di misure urgenti e necessarie, sul cui merito il Governo ha già mostrato disponibilità ad interventi emendativi. Per questo sollecita l'Assemblea a riconoscere la sussistenza dei requisiti costituzionali per l'adozione del decreto-legge n. 452 del 1994 (*Applausi dei deputati dei gruppi della lega nord, di forza Italia, di alleanza nazionale e del centro cristiano democratico*).

VALTER BIELLI si chiede se sia appropriato l'uso del decreto-legge per le finalità indicate dal sottosegretario per le finanze Asquini: oltretutto il provvedimento favorisce la discrezionalità piuttosto che la trasparenza e la legalità necessarie in una materia così delicata. Non condivide poi questo modo di reperire risorse: il Governo dimostra piuttosto la sua incapacità. Se questa è la sostanza del provvedimento, non vi si riscontra certo la sussistenza dei presupposti costituzionali (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti*).

LEOPOLDO ELIA sottolinea come il provvedimento, attribuendo poteri enormi al ministro delle finanze, dia la possibilità di sanare a vil prezzo alcune situazioni irregolari, incoraggiando per il futuro l'evasione e l'elusione fiscale (*Applausi dei deputati dei gruppi del partito popolare italiano, progressisti-federativo e di rifondazione comunista-progressisti*).

SERGIO COLA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di alleanza nazionale-MSI (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale-MSI*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla dichiarazione di esistenza dei presupposti richiesti dall'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-

legge n. 452 del 1994, di cui al disegno di legge di conversione n. 974.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	340
Maggioranza	171
Hanno votato sì	214
Hanno votato no	126

(La Camera approva).

Risultato della votazione per la elezione di tre Commissari per la vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca.

PRESIDENTE comunica il risultato della votazione per la elezione di tre Commissari per la vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca:

Presenti e votanti

426

Hanno ottenuto voti i deputati:

Archiutti	226
Ostinelli	205
Luigi Marino	165
Castellani	46
Voti dispersi	4
Schede bianche	22
Schede nulle	3

Proclama eletti i deputati:

Archiutti
Ostinelli
Luigi Marino.

Risultato della votazione per la elezione di otto Commissari, quattro effettivi e quattro supplenti, per la vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti e sugli Istituti di previdenza.

PRESIDENTE comunica il risultato della votazione per la elezione di otto Commissari, quattro effettivi e quattro

supplenti, per la vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti e sugli Istituti di previdenza.

Presenti e votanti

426

Hanno ottenuto voti i deputati:

Membri effettivi:

Valducci	224
Giovanni Pace	205
Peraboni	204
Tattarini	166
Voti dispersi	5
Schede bianche	23
Schede nulle	2

Proclama eletti i deputati:

Membri effettivi:

Valducci
Giovanni Pace
Peraboni
Tattarini.

Hanno ottenuto voti i deputati:

Membri supplenti:

Cova	222
Greco	200
Benedetti Valentini	171
De Benetti	147
Voti dispersi	13
Schede bianche	26
Schede nulle	19

Proclama eletti i deputati:

Membri supplenti:

Cova
Greco
Benedetti Valentini
De Benetti.

La seduta termina alle 14.

Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 16,55.